

# TAP NEWS

numero 1 - aprile 2019

## ALL'INTERNO

A PROTEZIONE DEL FONDALE

SAPEVI CHE...?

LA RIQUALIFICAZIONE  
DELLE SCUOLE IN ALBANIA

TESTIMONIANZE DALLA GRECIA

GRECIA E ALBANIA:  
IL GASDOTTO IN CIFRE

#COMEPRIMA



## CANTIERI IN PIENA ATTIVITÀ, INIZIA LA POSA DEI TUBI

Posa del gasdotto a terra

*Con i primi mesi del nuovo anno la sezione italiana del gasdotto TAP è entrata nella sua fase più esecutiva. Si lavora, infatti, nell'area del Terminale di Ricezione, lungo la linea per la posa a terra del gasdotto e nel cantiere per la realizzazione del Microtunnel.*



Pefka, Grecia: qui il ripristino dei luoghi allo stato originario è già avvenuto.

Nella zona del Terminale di Ricezione, in località Masseria del Capitano, sono iniziati i lavori di movimentazione terra e di realizzazione delle fondazioni dei due principali edifici previsti.

Lungo la linea del gasdotto, negli 8 chilometri che uniscono la costa al Terminale di Ricezione, a febbraio è iniziata la posa dei primi tubi nelle trincee dei "cluster", le 10 zone in cui è suddiviso il cantiere della sezione onshore del gasdotto in Italia.

Le fasi precedenti la posa hanno visto la rimozione temporanea degli ulivi, lo scavo di una trincea profonda 3 metri e la saldatura dei singoli tubi in sezioni di 60-70 metri. Le singole sezioni saranno a loro volta saldate insieme e infine,

ricoprendo i tubi con il terreno di scavo, la superficie agricola sarà ripristinata.

Grazie alla loro geolocalizzazione gli ulivi espianati torneranno esattamente nella loro posizione originaria e la presenza del gasdotto, ormai invisibile, sarà segnalata solo dalle tipiche paline gialle.

Nel frattempo, nel cantiere del Microtunnel, la cosiddetta "talpa" sta scavando la galleria sotterranea che passerà oltre 15 metri sotto la spiaggia e arriverà in mare, permettendo così di attraversare la costa senza interferire con gli habitat protetti sia a terra che a mare.

[guarda il video per approfondire](#)



# A PROTEZIONE DEL FONDALE

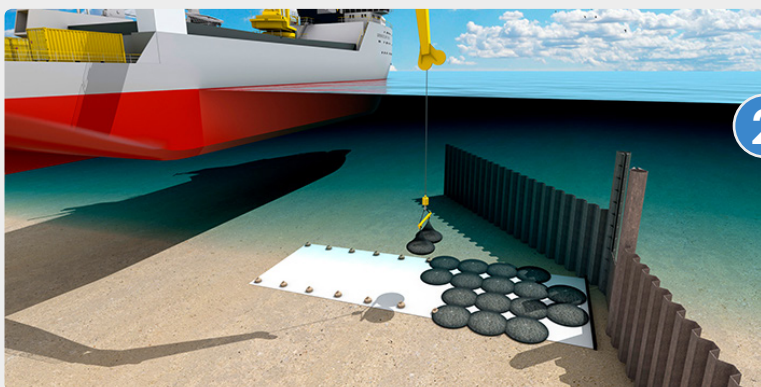
A gennaio è stata completata anche l'installazione delle palancole e dei tappeti geotessili in corrispondenza dell'exit point della condotta sul fondale, nella sezione offshore.

Si tratta di strutture temporanee che servono a preservare l'integrità e la salute dell'ambiente marino durante le fasi di lavorazione.



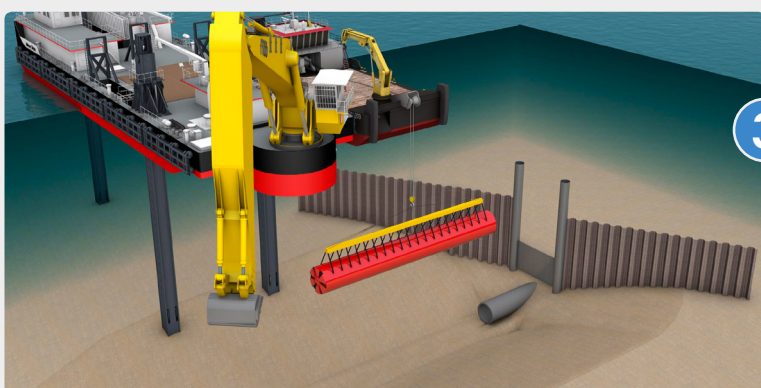
1

Posizionamento e battitura al suolo delle palancole temporanee a protezione della cymodocea nodosa



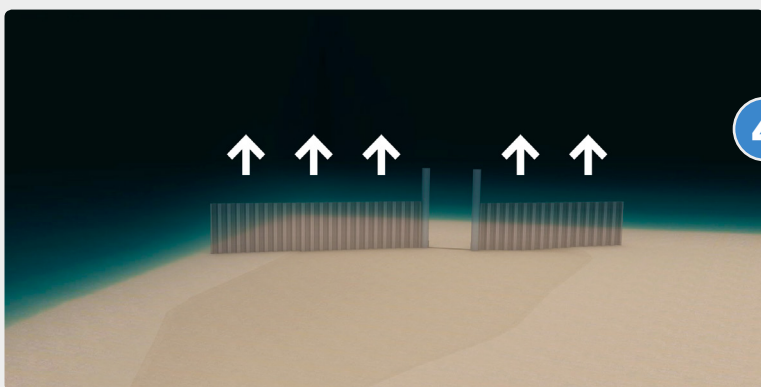
2

Stesura del telo geotessile zavorrato per evitare l'aumento della torbidità dell'acqua



3

Scavo della trincea per il recupero della talpa



4

Rimozione del palancoleto

[guarda il video per approfondire](#)



SAPEVI CHE...?

# SARÀ PRESERVATA LA PAGGHIARA CHE SORGE NELL'AREA DEL PRT

I lavori del cantiere del Terminale di Ricezione (PRT) sono ormai avviati. Nell'area si trova una "pagghiara" in ottimo stato di conservazione che TAP ha deciso di preservare perché resti al suo posto anche dopo la costruzione del PRT. Nelle fasi di cantiere una barriera proteggerà la costruzione in pietra a secco sotto gli occhi vigili e attenti di un team di archeologi, presenti nell'area per sovrintendere a tutti i lavori di scavo.

## CHE COS'È UNA PAGGHIARA?

La "pagghiara" è una costruzione rurale, simile ai più famosi trulli, costruita con il materiale di risulta dei lavori di dissodamento dei terreni agricoli. Utilizzate un tempo come riparo momentaneo o come deposito, le "pagghiare", ormai per lo più in disuso, rappresentano oggi uno degli elementi caratteristici del paesaggio salentino.



# LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE IN ALBANIA

Il miglioramento della qualità della vita nelle comunità locali resta uno degli obiettivi primari di TAP. Lo dimostra l'attenzione dedicata a scuole e asili dei territori attraversati dal gasdotto. Al momento TAP ha già investito nella ristrutturazione di 10 scuole e asili in Albania. L'ultimo in ordine di tempo è l'asilo del villaggio di Dushnik, nella municipalità di Berat, consegnato il 30 gennaio 2019 ai 70 bambini che vi passeranno le loro giornate nel comfort e nella massima sicurezza.



## UN'ESPERIENZA PROFESSIONALE, MA SOPRATTUTTO DI VITA



“Nella mia carriera di saldatore ho lavorato per tanti gasdotti e oggi sono pienamente soddisfatto da questa esperienza. Lavorare ad un progetto innovativo come quello di TAP, infatti, mi ha consentito di acquisire conoscenze nuove e competenze specifiche: ho imparato tecniche che non conoscevo (usate in Grecia per la prima volta), ho apprezzato i rigorosi standard di sicurezza di aziende multinazionali come TAP e ho imparato a prestare maggiore attenzione a tutti i dettagli, compresi i limiti di velocità. Alla fine posso dire che, in fatto di sicurezza e rispetto delle regole, TAP ha portato i nostri standard di lavoro a livelli decisamente più elevati”.

Dimitris Chatzipapas, saldatore (Komotini, Grecia)

▶ guarda le altre testimonianze

### GRECIA E ALBANIA: IL GASDOTTO IN CIFRE



**99%**  
tubi saldati

**97%**  
tubi interrati



**89%**  
terreno ripristinato



febbraio 2019

**FIER TORNA #COMEPRIMA**

In Albania, così come in Grecia, circa il 90% dei terreni attraversati dal gasdotto è stato già ripristinato per essere restituito al suo stato originario. Anche nelle campagne attorno a Fier le attività produttive sono riprese e, con la primavera, la natura provvederà a rendere ancora meno visibile la traccia dei lavori.